

Urgente sostegno alla presenza cristiana

· *Annello del Consiglio delle Chiese del Medio Oriente* ·

SEZIONI

IL GIORNALE

ARCHIVIO

SPECIALE

ABBONAMENTI

12 settembre 2016

IT

Una delegazione delle Chiese mediorientali farà presto visita nelle principali città mondiali ai responsabili politici e ai leader delle diverse religioni per spiegare le drammatiche condizioni dei cristiani e sollecitare la fattiva ricerca di soluzioni praticabili.

È questa una delle principali decisioni prese dal Consiglio delle Chiese del Medio Oriente che ha concluso nei giorni scorsi ad Amman la sua undicesima assemblea. All'incontro, che ha avuto all'ordine del giorno proprio le prospettive della presenza cristiana nella regione, con particolare riferimento ai conflitti che sconvolgono Siria e Iraq, hanno partecipato ventidue tra patriarchi e rappresentanti delle principali realtà ecclesiali del Medio Oriente. Presenti, fra gli altri, il patriarca Babilonia dei Cladei, Louis Raphaël I Sako, il patriarca emerito di Gerusalemme dei Latini, Fouad Twal, il patriarca di Antiochia dei Siri, Ignace Youssif III Younan, il patriarca di Antiochia dei Greco-Melkiti, Gregorios III Laham, il patriarca copto-ortodosso, Teodoro II, il catholicos di Cilicia della Chiesa apostolica armena, Aram I, il patriarca greco-ortodosso di Antiochia Giovanni X Yazigi.

I partecipanti hanno denunciato ogni forma di estremismo e chiesto la collaborazione dei musulmani, così come dei leader politici regionali e internazionali, per la creazione di un ambiente sicuro e libero da persecuzioni. In questa ottica, nel documento finale è stato anche espresso apprezzamento per le iniziative di istituzioni e leader musulmani della regione «che si sono impegnati nel rifiuto dell'estremismo e della violenza, hanno affermato il rispetto della diversità, e hanno riconosciuto il ruolo della componente cristiana come fattore originale e fondamentale della civiltà araba e dell'intera regione». Non solo, l'assemblea auspica che tali atteggiamenti «si traducano in misure concrete, per passare a un nuovo modello di collaborazione e condivisione».

EDIZIONE STAMPATA



Altre edizioni



IN DIRETTA

Medio Oriente

Libertà religiosa

Condividere

12 settembre 2016

Prossimi eventi

NOTIZIE CORRELATE

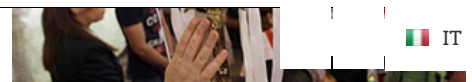
SEZIONI

IL GIORNALE

ARCHIVIO

SPECIALE

ABBONAMENTI



Il diritto di scegliere la propria fede

Una legge che «ruba il desiderio di libertà». Una norma pensata contro le minoranze religiose ...



Morte e dolore in Iraq

È stato un Natale di sangue quello vissuto dalla minoranza cristiana in Iraq. Il bilancio ...



Peggiora di ora in ora la situazione dei cristiani in Iraq

Peggiora di ora in ora la condizione dei cristiani in Iraq. Dopo che centinaia di ...

Articolo precedente

Europa e questione fiscale

Si fa presto a dire ricorso. L'annunciato appello dell'Irlanda sul caso Apple non è così ...

Articolo successivo

Intimidazione a Java contro i cristiani

Non è finita come il 26 luglio scorso in Francia, quando estremisti islamici uccisero barbaramente ...

SEZIONI

Vaticano
Internazionale
Cultura
Religione
Editoriali
Interviste
donne chiesa mondo
Santa Marta

Link esterni

Santa Sede
Città del Vaticano
Sala Stampa
Radio Vaticana
Servizio fotografico
Centro televisivo
Libreria editrice vaticana

Servizi

Motore di ricerca
Offerte e promozioni
Contatti

Seguici su:



L'OSSERVATORE ROMANO

L'Osservatore Romano
00120 Città del Vaticano.
Tutti i diritti riservati

powered by



[SEZIONI](#)

[IL GIORNALE](#)

[ARCHIVIO](#)

[SPECIALE](#)

[ABBONAMENTI](#)

IT